

CEVO. Entro la prossima estate il sito immaginato attorno all'opera d'arte sarà arricchito per accogliere adeguatamente il turismo religioso

Androla, la Croce del Papa cresce

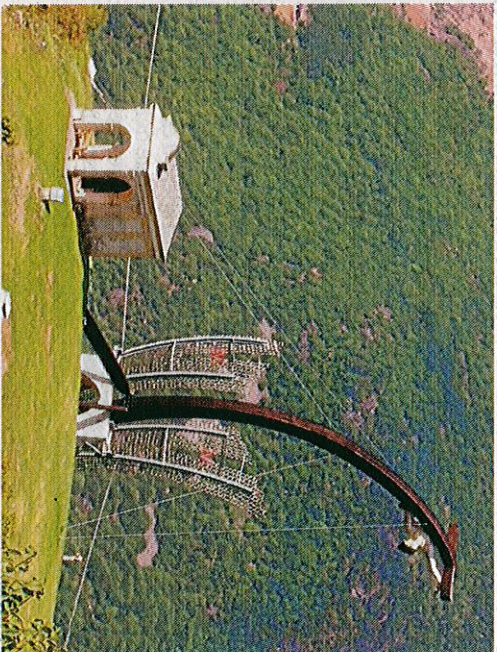
Oggi la messa presieduta da monsignor Vigilio Olmi darà il via a una operazione da mezzo milione di euro per realizzare cripta e strada e per riqualificare l'area

Luciano Ranzanici

Sarò Mario Vigilio Olmi, vescovo emerito di Brescia, a presiedere questa mattina dalle 10.30 una messa molto speciale davanti alla Croce del papa dell'Androla di Cevo: una funzione che di fatto darà il via all'operazione di completamento del sito religioso con la costruzione di strutture attese e progettate da tempo.

A poco meno di un mese dalla tappa del vescovo «titolare» Luciano Monari per la posa della prima pietra di Kairos, il centro di preghiera e di sostegno alle famiglie ideato da Elisa Belotti, la celebrazione rientra nel calendario degli eventi che l'associazione culturale Croce del Papa ha allestito attorno alla scultura disegnata dallo scenografo e costumista Enrico Job e realizzata dall'artista Giovanni Ghanese.

Ma la funzione odierna, dicevano, precede l'atteso riavvio dei lavori di completamento dell'opera che verranno portati a termine prima dell'estate prossima. Grazie a un finanziamento di circa mezzo milione di euro ottenuto sull'Obiettivo 2 dall'Unione dei comuni del-



Novità in arrivo per la croce dell'Androla

la Valsavioire, ora sarà possibile realizzare la cripta (nella quale verranno posate le targhette dedicatorie che ognuno potrà acquistare per ricordare un parente o eventi particolari), la strada d'accesso al sito e saranno riqualificati gli spazi antistanti la croce.

Marco Maffessoli, referente dell'associazione, non nasconde la propria soddisfazione perché l'ultima parte del progetto di sistemazione dell'Androla, può dirsi alla stretta finale dopo un iter lungo e com-

piesso. Il prossimo anno i pellegrini, i fedeli e i semplici curiosi che raggiungeranno Cevo si troveranno insomma di fronte a un'opera completa. Contestualmente alla croce, e sempre all'interno del finanziamento ottenuto, si recupereranno gli esterni della vicina cappella settecentesca dedicata alla Madonna di Caravaggio, e forse con lo stesso stanziamento sarà possibile intervenire anche sugli affreschi interni in cattive condizioni. ●

BRESCIA OGGI
Domenica 16 Settembre 2012